

1. IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: SAPONE CENTAURO MARSIGLIA BIANCO
Formato: 200 g * 2

1.2 Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione del preparato: Sapone solido detergente per bucato.
Usi sconsigliati: Nessuno.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Identificazione della società: Saponerie Mario Fissi S.r.l. unipers.
Via Bassa 35 – 50018 Scandicci (FI) – www.saponeriefissi.com
Telefono e fax: 055.754990 – 055755002
Persona responsabile MSDS: c.consorti@saponeriefissi.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

055754990 – ore ufficio 8.00 – 17.00

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della miscela

La miscela non è classificata pericolosa ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento 1272/2008/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sezioni 11 e 12 della presente scheda.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento 1272/2008/CE e successive modifiche.

Pittogrammi di pericolo: -
Indicazioni di pericolo: -
Consigli di prudenza: -
Indicazioni supplementari di pericolo: -
Contiene: -

2.3 Altri pericoli

Nessuno.

3. COMPOSIZIONE – INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Non pertinente.

3.2 Miscele

Descrizioni delle sostanze, relative concentrazioni e pericoli: nessuna sostanza secondo quanto previsto dal Regolamento 453/10/CE, allegato II.

Nome chimico (INCI)	%	Classificazione 1272/2008/UE (CLP)
-	-	-

Fare riferimento alla sezione 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo delle sostanze elencate.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: lavare immediatamente con molta acqua per almeno 10 minuti. In caso di fastidio richiedere l'intervento di un medico.

PELLE: nessun pericolo in caso di normale utilizzo. Lavare le parti venute a contatto con il prodotto con abbondantemente acqua. Togliere di dosso gli indumenti venuti a contatto con il prodotto. Se l'irritazione persiste consultare un medico. Lavare gli indumenti venuti a contatto con il prodotto prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: nessun pericolo in caso di normale utilizzo. Portare il soggetto all'aria aperta. In caso di malessere chiamare immediatamente un medico.

INGESTIONE: in caso di ingestione di grandi quantità, chiamare il medico. Non indurre il vomito e non somministrare nulla per via orale se non espressamente autorizzata da un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno da segnalare.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Vedere sezione 4.1 e seguire le eventuali indicazioni del medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI. Acqua, anidride carbonica, schiuma, polvere chimica da scegliere in base ai materiali coinvolti nell'incendio.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI. Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

Nessuno in particolare. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Nessuno in particolare. Il normale equipaggiamento degli addetti all'estinzione degli incendi conforme gli standard europei risulta sufficiente.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

PER CHI NON INTERVIENE DIRETTAMENTE. Nessuna in particolare. Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

PER CHI INTERVIENE DIRETTAMENTE. Nessuna in particolare. Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire l'entrata di quantità elevate del prodotto nelle fognature, acque di superficie e acque sotterranee. In caso di contaminazione accidentale importante avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Arginare la perdita con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee...). Raccogliere il materiale risultante e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. Smaltire il materiale contaminato

secondo quanto previsto dalla vigente legislatura in materia. Dopo la raccolta lavare con acqua la zona interessata.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative allo smaltimento e alla protezione individuale vedere le sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare seguendo le buone pratiche di igiene e sicurezza. Evitare il contatto diretto con occhi, pelle ed indumenti. Non bere o mangiare durante il lavoro.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare i contenitori chiusi in luogo fresco ed asciutto. Conservare soltanto nell'incarto originale. Non rimettere mai il materiale non utilizzato nel contenitore.
Non sono note eventuali incompatibilità.

7.3 Usi finali specifici

Nessuno oltre a quello riportato in sezione 1.2.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Componenti di cui sono disponibili i valori limite di esposizione professionale: nessuno

Informazioni sulle procedure di monitoraggio: fare riferimento al Testo unico in materia di sicurezza ed alle buone pratiche di igiene industriale.

DNEL: nessuno

PNEC: nessuno

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione respiratoria. Non necessaria per il normale utilizzo.

Protezione per occhi/volto. Non necessaria per il normale utilizzo.

Protezione della pelle. Non necessaria per il normale utilizzo. Indossare guanti di protezione appropriati in caso di contatto prolungato e ripetuto con la pelle.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto: solido

Colore: bianco

Odore: caratteristico

Soglia olfattiva: dato non disponibile

pH: 9-11

Punto di fusione/congelamento: dato non disponibile

Punto di ebollizione: dato non disponibile

Punto di infiammabilità: > 61°C

Velocità di evaporazione: dato non disponibile

Infiammabilità (solidi, gas): dato non pertinente

Limite superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività: dato non disponibile

Tensione di vapore: dato non disponibile

Densità di vapore: dato non disponibile

Densità relativa: dato non disponibile

Solubilità: completamente solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: dato non disponibile
Temperatura di autoaccensione: dato non disponibile
Temperatura di decomposizione: dato non disponibile
Viscosità: dato non disponibile
Proprietà esplosive: miscela non esplosiva
Proprietà ossidanti: miscela non ossidante

9.2 Altre informazioni

Nessuna.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni d'impiego.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni d'impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nelle condizioni d'uso normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare il contatto con fonti di calore e l'esposizione alla luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuno in particolare.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso noto.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale.

12.1 Tossicità

Dati non disponibili.

12.2 Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate, in base alle informazioni in nostro possesso, PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Nessuno.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Lo smaltimento dei rifiuti deve avvenire in osservanza delle pertinenti leggi vigenti, locali o nazionali. I rifiuti non dovrebbero essere smaltiti mediante rilascio nei canali di scarico. Il contenitore svuotato può contenere residui del prodotto.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Miscela non pericolosa per la normativa sul trasporto ADR - RID - IMO/IMDG - IATA/ICAO.

14.1 Numero ONU

-

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

-

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

-

14.4 Gruppo d'imballaggio

-

14.5 Pericoli per l'ambiente

-

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

-

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

-

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

- Regolamento UE 1272/2008 (CLP) e successivi aggiornamenti e modificazioni;
- Regolamento CE 1907/2006 (REACH) e successivi aggiornamenti e modificazioni;
- Regolamento UE 453/2010;
- Regolamento 648/2004/CE e successivi aggiornamenti e modificazioni.

Etichettatura secondo Regolamento 648/2004/CE:

> 30 %: sapone

Contiene: Sbiancanti ottici, Profumo.

Sostanze SVHC soggette ad autorizzazione (allegato XIV REACH): nessuna

Sostanze SVHC in Candidate List (allegato XIV REACH): nessuna

Categoria Seveso: no

Controlli sanitari: i lavoratori esposti ad agenti chimici pericolosi per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni del D. Lgs. 81/2008 e successivi aggiornamenti.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa miscela e le sostanze in essa contenute.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Revisione: 2 del 08/05/2013

Variazioni rispetto alla precedente versione: Adeguamento Allegato II, Regolamento 1272/08.

Testo delle frasi di pericolo (frasi H) citate nella scheda e non integralmente indicate.

-

Bibliografia: Regolamento CE 1907/2006 e succ. modifiche ed adeguamenti (REACH)
Regolamento CE 1272/2008 e succ. modifiche ed adeguamenti (CLP)
Regolamento CE 453/2010
Agreement concerning the international carriage of Dangerous goods by Road (ADR).
Règlement concernant le Transport International Ferroviaire des Marchandises Dangereuses (RID).
International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways (ADN).
International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).
International Air Transport Association (IATA).

Schede di sicurezza delle materie prime utilizzate
IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)
NIOSH Occupational Health Guidelines for Chemical Hazards
TOXNET - Databases on toxicology, hazardous chemicals, environmental health, and toxic releases

Nota. I dati contenuti nella presente scheda sono basati sulle conoscenze a noi disponibili alla data dell'ultima revisione. Non si assicura che tutte le possibili misure di sicurezza siano contenute nella presente scheda e che di conseguenza non possano essere richieste misure aggiuntive in condizioni o circostanze particolari. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e della completezza delle informazioni, in relazione al particolare uso che ne deve fare. Nessun suggerimento per il corretto impiego può esimere l'utilizzatore dalle proprie responsabilità e dagli obblighi di legge.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.